

Bonardi, Italo

Avvocato e politico

Nacque a Brescia il 5 aprile 1878. Era figlio dell'onorevole Massimo e fratello del senatore Carlo. Dopo la laurea in Giurisprudenza, conseguita frequentando l'Università di Torino e "La Sapienza" di Roma, partecipò al concorso per funzionari del Ministero dell'Industria Agricoltura e Commercio. Dopo breve divenne capo di gabinetto, incarico che occupò anche per il fratello Carlo quando questi, nel primo Governo Mussolini, fu Sottosegretario al Ministero della Guerra.

Rivestì numerose cariche pubbliche prima e dopo la nomina a deputato: consigliere dell'Ente nazionale per le industrie turistiche, del Regio Automobile Club d'Italia, della Compagnia Italiana del Turismo, del Consiglio del Parco nazionale d'Abruzzo; reggente del Commissariato per il Turismo; vicepresidente dell'*Alliance Internationale de Tourisme*; membro dell'*Union Interparlamentaire*; presidente dell'Ente per la tutela della pesca sui laghi di Garda e di Idro.

Nel 1929 fu eletto, su proposta del T.C.I., deputato nella XXVIII Legislatura nel gruppo parlamentare fascista, nel 1934 fu confermato; nella XXX Legislatura fu Consigliere nazionale del Regno d'Italia nel Gruppo parlamentare "Corporazione della carta e della stampa".

Alla Camera dei fasci e delle Corporazioni fu relatore di importanti disegni di legge sul turismo e sul settore alberghiero e nel 1931 propose l'istituzione di un Commissariato sulla pesca nelle acque interne.

Fu presidente innovatore dell'Ateneo di Salò.

Collaborò a "Brescia" e "Le vie d'Italia" e pubblicò: *Evelina Martinengo Cesaresco, Il carpione, Iseo e i fratelli Bonardi, La pesca nel lago di Idro, La Val Trompia, La pesca sul lago di Garda, Pandolfo Malatesta signore di Brescia.*

Nel 1929 sposò donna Teresa Torlonia, figlia del senatore duca Leopoldo, ex sindaco di Roma.

Si spense a Brescia il 10 gennaio 1962.